



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

05 MARZO 2022



Amadeus dei record
sulle orme di Pippo
Baudo: guiderà
il festival
di Sanremo anche
nel 2023 e nel 2024

SERVIZIO pagina 13



VITTORIA
Cuginetti, annullata
sentenza d'appello

MARTORANA, LA LOTA pag. III

COVID
Muore uno sciclitano
E' la vittima n. 491

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

VITTORIA
Giocattoli a rischio
maxisequestro Gdf

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

MODICA
«L'area dei moderati
risulterà decisiva»

LAURA CURELLA pag. VI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 5 MARZO 2022 - ANNO 78 - N. 63 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Un tranquillo weekend di PAURA



I russi conquistano
la centrale nucleare
di Zaporizhzhia alla vigilia
del terzo incontro "di pace"
tra le delegazioni fissato
per questo fine settimana
E in Ucraina cresce
il terrore: uccisi oltre
100 bambini, bombe su Kiev

DOMENICO PALESSE, CRISTOFORO SPINELLA pagina 2

GIALLO ZELENSKY
Mosca: «È fuggito»
Kiev replica: «Falso
è con la sua gente»

ANNA LISA RAPANÀ pagina 3

ALLARME NATO
«Tensione altissima
a rischio Moldavia
Georgia e Bosnia»

SERVIZIO pagina 4

ALLERTA VIMINALE
Piano di difesa civile
per arrivo profughi
e rischio nucleare

SERVIZIO pagina 5

INDIGESTO

Sono tornato pure indietro,
ma non riesco a trovare
l'Onu. Qualcuno sa dov'è?

Domenico Ippolito Mimi

www.pnagra.net

NESSUNA OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL TITOLO DI SERIE C

Catania, anche la seconda asta va deserta
Oggi squadra in campo per l'ultima volta?

GIOVANNI TOMASELLO, GIOVANNI FINOCCHIARO, GIOVANNI D'ANTONI pagine 14-15



IL CASO OASI DI TROINA

Peppone e don Camillo
tra veleni e scatole cinesi

MARIO BARRESI pagina 6

Ragusa

SABATO 5 MARZO 2022

Redazione: piazza del Popolo 1 tel. 0932 682136 ragusa@la Sicilia.it

MODICA

«L'area dei moderati diventerà decisiva per le prossime elezioni»

Parola del coordinatore provinciale dell'Udc, Pinuccio Lavina, che fa le carte al momento politico e annuncia come si muoverà il partito.

LAURA CURELLA pag. VI

VITTORIA

Casa all'asta e il fondo in Consiglio «Ma non fermiamoci adesso»

NADIA D'AMATO pag. VII

COMISO

Ristorazione in ginocchio, la Csa a confronto con il sindaco Schimbari

VALENTINA MACI pag. VIII

RAGUSA

La memoria storica e il viaggio dell'anima nel cuore della stazione

In un'insolita cornice ferroviaria, un evento di alto profilo culturale pensato e realizzato da quattro donne e docenti appassionate del loro straordinario lavoro.

ALESSIA CATAUDELLA pag. IX

Giocattoli a rischio, sequestrati 149mila pezzi

Vittoria. Durante il Carnevale, le Fiamme gialle hanno verificato la mancata apposizione del marchio «Ce» all'interno di un esercizio commerciale gestito da un operatore di nazionalità cinese denunciato alla Camcom

Le sanzioni saranno irrogate dall'ente camerale. La merce era destinata a bimbi e adolescenti



Il maxisequestro è stato attuato dalla Guardia di finanza durante il periodo di Carnevale ma i particolari dell'operazione sono stati diffusi solo in queste ultime ore. Consistente il numero degli articoli sequestrati, ben 149mila, che erano destinati a bambini e adolescenti. Articoli sulla carta pericolosi perché sprovvisti del marchio Ce che si rende necessario per assicurare la bontà del prodotto. Denunciato il titolare dell'esercizio commerciale. È un cinese. La Camcom irrognerà le sanzioni.

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

COME NON DETTO



Vittoria. Tarda ad arrivare la giustizia per i cuginetti D'Antonio. La Cassazione annulla la sentenza d'appello che condannava Greco a 9 anni di reclusione. Processo di secondo grado da rifare

SAVIO MANTORANA, GIUSEPPE LA LOTA pag. III

Il caso. Schizza alle stelle il prezzo alla pompa e per le famiglie anche solo programmare è un terno al lotto. I ragusani e il caro benzina: «Andare a lavoro diventa un disagio»



Sta diventando sempre più pesante, a causa del rialzo dei prezzi del carburante per l'effetto guerra, la gestione del budget familiari. Ma cosa ne pensano i ragusani e, soprattutto, come stanno vivendo questa difficile fase? «Sta diventando tutto davvero assurdo - afferma Francesco Chiesari, dipendente di un'azienda privata - la situazione sembra essere sfuggita di mano». E Anna Massari, impiegata, di rimando sottolinea: «fare la spesa quotidiana è un problema non da poco. Come gestiremo il nostro futuro se continua così?».

MICHELE BARBAGALLO pag. IV



COVID

Un altro decesso è un settantenne residente a Scicli. I contagi risalgono

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

VACCINI



Novavax, le richieste sono bassissime. Elia: «In provincia appena diciotto»

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

IL PROGETTO



Test sierologico sugli anticorpi per chi si sottopone alle inoculazioni

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

«Case all'asta da salvare, non fermiamoci»

Vittoria. Dopo la creazione di un fondo con 40mila euro, Pelligra sollecita l'adozione di misure in ambito nazionale mentre Gurrieri chiede la convocazione di un tavolo con i deputati dell'area iblea: «La politica pensi più in grande»

► I rappresentanti di Lega e m5s concordano sulla strada da fare

► «Occorre rendere ingiusto il sistema che premia i forti e umilia i deboli»



Prospettiva. Solo se ci sarà una legge dello Stato, sarà possibile riuscire a dare un freno al fenomeno delle case all'asta. Sopra, il consigliere comunale della Lega Biagio Pelligra.

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «L'approvazione di un documento da parte del Consiglio comunale per istituire un fondo di circa 40mila euro, a sostegno delle famiglie sfrattate a causa del triste fenomeno delle case all'asta, è un segnale politico rilevante, ancor più perché frutto di un percorso unanime che ci ha visti tutti orientati a fornire sostegno a chi è in difficoltà». Lo dice il consigliere comunale Biagio Pelligra, segretario cittadino del Mpsi che aggiunge: «Finalmente il Consiglio ha dato prova della propria potenziale utilità. E' chiaro che questo provvedimento, rispetto alla portata e all'ampiezza del fenomeno, rappresenta una goccia nell'oceano, ma è un primo passo. Adesso, siamo in attesa che la Regione si pronuncerà ma soprattutto trovi i fondi per il Ddl 400 che è ancora in attesa di approvazione e che, soprattutto, la legislazione nazionale adotti gli opportuni accorgimenti per evitare la vendita dell'immobile all'asta ad un prezzo vile».

Nel dibattito interviene anche Piero Gurrieri, estensore della proposta di legge sull'impignorabilità della prima casa, a suo tempo votata favorevolmente dal Parlamento siciliano e attualmente pendente nelle commissioni legislative della Camera e del Senato. «Condivido - dice - ciò che è stato proposto: la richiesta al presi-

dente della Regione di finanziare la legge Assenza/Dipasquale con la costituzione del fondo di rotazione e la decisione del sindaco di mettere a disposizione i primi 40mila euro in un apposito capitolo del bilancio comunale. La politica, però deve pensare in grande. Se anche questi interventi andassero in porto la realtà delle aste non ne sarebbe toccata. Per queste cose, occorre una legge dello Stato».

«Alcuni anni fa - ricorda - Vittoria riuscì ad 'imporre' all'Ars uno schema di legge che i deputati di tutte le forze politiche approvarono e mandarono a Roma, in Parlamento, per essere trasformato in legge. Quella legge, cui anch'io lavorai, insieme a Vanessa Ferreri, ai deputati, ai portavoce e agli attivisti dei 5 Stelle Vittoria consentirebbe di rendere ingiusto un sistema che premia i forti e umilia i de-

boli, che permette iniquità e speculazioni, che fa girare i soldi delle mafie e dei delinquenti».

«Da semplice cittadino -aggiunge- chiedo al sindaco, all'amministrazione, ai consiglieri di tutti i partiti di valutare l'opportunità di formare un tavolo con i parlamentari siciliani di riferimento in modo da far sì che quel disegno di legge sia esaminato e approvato al più presto».

Cugini D'Antonio la Cassazione «Tutto da rifare»

Vittoria. Annullata la condanna di Greco
i 9 anni di reclusione della Corte d'appello
E' accusato di duplice omicidio stradale

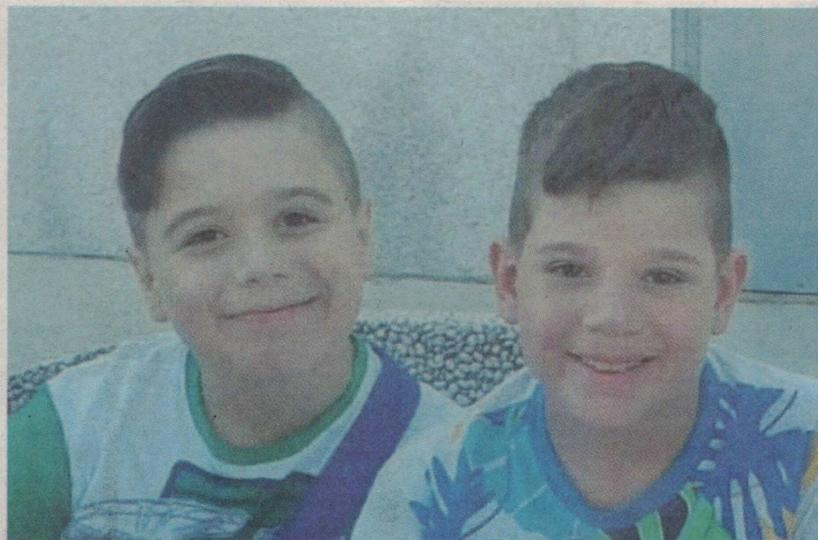
SALVO MARTORANA

VITTORIA. La Suprema Corte di Cassazione ha annullato con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Catania la sentenza per Rosario Greco, condannato a 9 anni di reclusione per la morte di Alessio e Simone D'Antonio avvenuta a Vittoria l'11 luglio del 2019, sentenza confermata anche in Appello, per duplice omicidio stradale. La notizia arriva da fonti romane e verrà ufficializzata lunedì mentre per le motivazioni si dovrà attendere circa un mese. L'imputato è difeso dagli avvocati Nunzio Citrella e Rocco Di Dio. Il procedimento, quindi, torna indietro con il nuovo processo di secondo grado da fissare.

Il 12 febbraio dell'anno scorso la IV Sezione della Corte d'Appello di Catania aveva confermato la condanna emessa dal Tribunale di Ragusa a nove anni di reclusione per Rosario Greco che l'11 luglio 2019 in via IV Aprile a Vittoria, intorno alle 20,50 alla guida di un Suv, è piombato sui due bambini che stavano giocando sotto casa. La Corte etnea presieduta dal giudice Maria Gloria Muscarella aveva emesso la sentenza dopo avere detto di no al concordato a sei anni di reclusione proposto dai difensori che aveva avu-



L'ATTESA. Il procedimento
adesso torna indietro. La
rilevazione del tasso
alcolemico tra i motivi di
ricorso alla Suprema corte



Rosario Greco, a sinistra il Suv della morte e, sopra, i cuginetti D'Antonio



to il via libera dalla Procura generale. Greco, 38 anni, vittoriese, è stato giudicato colpevole del reato di omicidio stradale plurimo ai danni dei cuginetti Alessio e Simone D'Antonio di 12 anni. Tra i motivi di Appello per Cassazione la rilevazione del tasso alcolemico.

Il 26 maggio del 2020 il giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa Ivano Infarinato ha confermato che l'imputato si è messo alla guida in stato di ebbrezza alcolica ma ha escluso l'uso della cocaina. Il magistrato ibleo, nelle motivazioni, ha anche spiegato le ragioni per cui a suo

parere non si è trattato di omicidio doloso come chiesto dalla parte civile a giudizio, ovvero il Comune di Vittoria. L'Ente locale era presente a giudizio anche in Cassazione con l'avvocato Francesca Fera, sostituita processuale della collega Monica Lo Piccolo. In primo grado a Greco è stata revocata la patente di guida e confiscata l'auto come parte dell'indennizzo alla famiglia, mentre il risarcimento per il Comune di Vittoria, che si è costituito parte civile, avverrà in separata sede.

I genitori dei due bambini, parte offesa nel procedimento, sono rappre-

Il 12 febbraio del 2021 la IV sezione aveva confermato la sentenza di primo grado

sentati dagli avvocati Daniele Scrofani, Enrico Cultrone e Giovanni Burrato. Alessio D'Antonio, morì sul colpo; Simone il cugino coetaneo con il quale viveva in simbiosi - a 5 giorni di distanza - il giorno del funerale di Alessio. L'11 febbraio del 2020 Rosario Greco è stato condannato a due anni per lesioni personali ai danni di un vittoriese di 35 anni. I fatti risalgono al 15 giugno del 2019.

Il pm Gaetano Scollo aveva chiesto la condanna a sei anni per tentato omicidio. I difensori hanno ottenuto la derubricazione del reato in quello di lesioni aggravate.

Finiti alla sbarra gli altri occupanti del Suv maledetto

VITTORIA. Intanto si sono divise le strade dei vittoriesi che per l'accusa scapparono, aprirono le portiere del Suv e si diedero alla fuga, comportamento registrato dalle telecamere di videosorveglianza presenti sul posto. Erano nell'auto guidata da Rosario Greco: Angelo Ventura, Alfredo Sortino e Rosario Fiore. Sono finiti sotto processo davanti al giudice Vincenzo Panebianco per omissione di soccorso. I primi due, difesi dall'avvocato Italo Alia, hanno chiesto il processo abbreviato e saranno giudicati dal giudice Vincenzo Ignaccolo il prossimo 8 luglio. Stralciata la posizione di Fiore per un difetto di notifica; il giovane è patrocinato dall'avvocato Massimo Alì del Foro di Caltagirone. Nello stesso procedimento è coinvolto anche Rosario Greco, difeso dagli avvocati Nunzio e Salvatore Citrella, che risponde del reato di porto ingiustificato di oggetti atti a offendere perché nel Suv fu trovata una mazza da baseball. Greco non ha chiesto l'accesso ai riti alternativi. Il 6 maggio dell'anno scorso è stata la Procura della Repubblica di Ragusa capeggiata da Fabio D'Anna a disporre la citazione a giudizio. I tre occupanti il Suv di Greco all'epoca dei fatti sono stati denunciati a piede libero. Il Comune di Vittoria è presente a giudizio come parte civile con l'avvocato Vito Cutrera.

S. M.

Una sera surreale tra le pagine più buie della storia cittadina

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Al pari della strage di San Basilio del '99, la tragedia che colpì le famiglie D'Antonio l'11 luglio del 2019, fa parte della storia più buia della città. Impossibile dimenticare l'atmosfera surreale vissuta quella sera afosa poco prima delle 21 in via IV Aprile, nello stretto tratto tra via Ancona e via Gaeta. Simone e Alessio, cuginetti di 11 anni, giocano sul marciapiede di fronte alle loro abitazioni. Il SUV Jeep Renegade alla cui guida si trova Rosario Greco, piomba ad altissima velocità sopra il marciapiede falciando in pieno i due cuginetti. Alessio muore quasi sul colpo, Simone respira ancora quando arrivano i soccorsi ma è in condizioni disperate, tant'è che muore qualche giorno dopo presso il policlinico di Messina proprio mentre a Vittoria nella chiesa di San Giovanni si celebra il funerale di Alessio alla presenza delle massime autorità istituzionali.

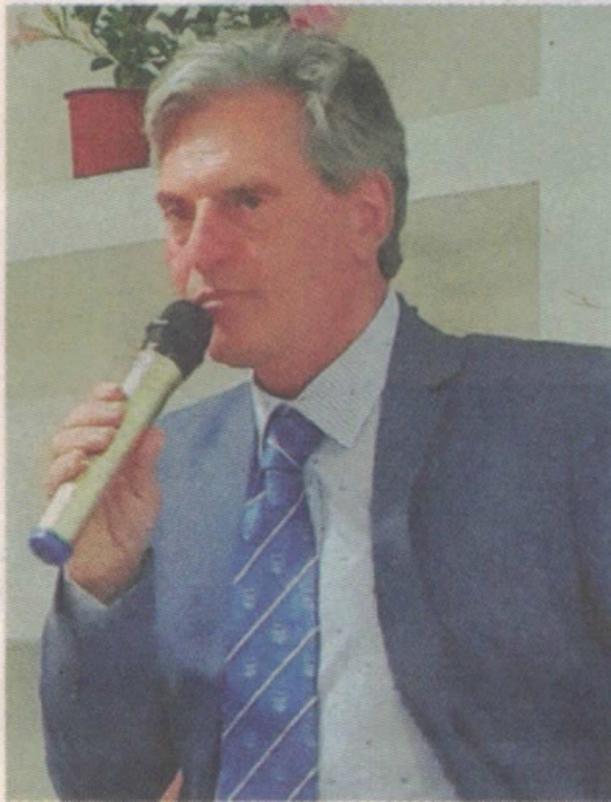
Dopo l'impatto, Greco esce dalla macchina claudicante per la botta subita alle gambe, ma nessuno sa che è lui l'autore della mattanza. A lui la mamma di Alessio chiede disperata il cellulare per chiamare l'ambulanza. Gli altri occupanti del SUV, Angelo Ventura, Alfredo Sortino e Rosario Fiore, prima si recano presso la caserma dei Cc in via Garibaldi, poi si vanno a costituire al Commissariato. ●

VITTORIA: MESSA A SOQQUADRO LA SEDE DEI CINQUE STELLE

«Non hanno rubato nulla, è stata un'azione dimostrativa»

VITTORIA. Anche la sede del Movimento 5 Stelle di Vittoria è stata presa di mira dai ladri nella notte tra martedì e mercoledì. Si tratta della stessa notte in cui ignoti si sono introdotti nelle sedi cittadine della Cgil e della Cna. La sede dei 5 stelle ospita, tra l'altro, anche la sede legale dello studio professionale di Piero Gurrieri (nella foto) ed è piano terra dell'immobile nel quale vivono l'avvocato e la famiglia.

“Hanno messo tutto a soqqadro. Non hanno rubato una sola penna - ha raccontato Gurrieri - lasciando lì anche gli strumenti informatici. Sono dei professionisti. La polizia scientifica, intervenuta, ha appurato che non hanno lasciato tracce. Un gesto chia-



ramente dimostrativo”. “Ringrazio il sindaco, la consigliera m5s Valentina Argentino, gli amici e compagni di ‘Città Libera’ e di ‘Vittoria nel cuore’ che non ci hanno fatto mancare solidarietà”. Lo stesso Gurrieri ha poi espresso, anche a nome del Movimento, la solidarietà nei confronti della Cgil e della Cna. “Diciamo chiaro e tondo a chi si nasconde nell'ombra e pensa di intimidire la città che queste cose ci rafforzano, invece che indebolirci. Non sappiamo davvero le ragioni di questo attacco, sappiamo di aver fatto solo il nostro dovere. Confidiamo che gli inquirenti e le forze di polizia possano fare piena luce, perché Vittoria ha diritto di vivere in serenità”.

N. D. A.

Tomografia assiale e critiche

«Non è stata ancora attivata»

VITTORIA. “Sulla sicurezza e tempestività del trasporto di pazienti dall’ospedale alla struttura privata ci sorgono parecchi dubbi, soprattutto nel caso in cui si avesse bisogno di medico rianimatore, dell’anestesista o altre figure o attrezzature mediche. Sfido chiunque a spostarli in tempi utili e in totale sicurezza dal privato”. Così il presidente del movimento Autonomia Moderata Iblea, Marco Piccitto, ribatte alla risposta dell’Asp di Ragusa. Al centro del dibattito, la scelta dell’azienda di affidarsi ad un privato durante il mancato funzionamento della Tac all’ospedale di Vittoria. L’Asp, dal canto suo, aveva sottolineato non solo come questa operazione fosse costata molto meno dell’affitto, suggerito da Piccitto, di una Tac, ma anche come il laboratorio privato individuato si trovasse a meno di 200 metri dall’ospedale. Mentre l’alternativa sarebbe stata quella di spostare i pazienti a Modica o



Marco Piccitto (Ami)

Ragusa.

“I diritti dei cittadini - aggiunge Piccitto - non possono essere messi sulla bilancia del risparmio, ammesso che ci sia stato”. Lo stesso poi sottolinea come la Tac non sia stata attivata.

N. D. A.

Carnevale, giocattoli pericolosi

La Gdf sequestra 149mila articoli

Vittoria. Gli oggetti destinati a bambini e adolescenti erano sprovvisti del marchio «Ce»
Il titolare dell'esercizio commerciale è di nazionalità cinese: segnalato alla Camcom

in relazione a reati di contraffazione commessi nel territorio ipparino, hanno permesso alle Fiamme gialle della Compagnia di Vittoria di estendere l'attività ispettiva anche in provincia di Catania, ove sono stati individuati esercizi commerciali, riconducibili a cittadini di nazionalità cinese, dediti, tra l'altro, alla vendita di maschere, vestiti e giocattoli di varia natura.

Vittime di tali illegalità, i bambini, gli unici che dalle parti ipparine non fanno tramontare la tradizione carnalesca.

Infatti, molti degli articoli e dei giocattoli sequestrati, destinati a bambini e adolescenti, sono risultati pericolosi in quanto privi del marchio "Ce" e, dunque, non a norma rispetto alla composizione dei materiali, nonché riguardo al rischio di dispersione di frammenti o piccoli componenti che, qualora ingeriti, possono causare soffocamento.

Tutto il materiale rinvenuto (circa 149.000 pezzi come detto) è stato sottoposto a sequestro amministrativo e il titolare dell'esercizio commerciale è stato segnalato alla Camera di Commercio per l'irrogazione delle previste sanzioni.

Le operazioni descritte si inseriscono nell'ambito del più ampio dispositivo svolto dalla Guardia di finanza a tutela dell'economia legale e sono finalizzate a preservare il mercato dalla diffusione di prodotti non conformi rispetto agli standard di sicurezza imposti dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea, oltre che alla repressione degli illeciti di natura fiscale, a tutela dei consumatori e delle imprese che operano nel rispetto della legalità.

A margine dell'attività repressiva condotta dalla Guardia di finanza di Ragusa e Vittoria, va detto anche che circa 500 pezzi di materiale carnalesco sono stati sequestrati dal comando di polizia municipale di Vittoria, che ha elevato sanzioni per 21mila euro. I commercianti e titolari di aziende, quasi tutti di nazionalità cinese, sono stati sanzionati. ●



► L'ente camerale dovrà disporre l'irrogazione delle sanzioni. Altri 500 pezzi sequestrati dalla polizia locale

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. A Natale e Capodanno i botti proibiti, a carnevale è caccia a giocattoli e mascherine illegali. Il mercato farlocco è sempre fiorente. La Guardia di finanza ne viene a conoscenza e dedica la consueta attenzione per stroncare illegalità commerciali e sequestrare prodotti nocivi alla salute di chi li utilizza.

L'operazione è stata fatta prima della settimana carnalesca, ma i risultati sono stati divulgati adesso. I finanzieri del Comando provinciale di Ragusa, nel corso di queste attività a tutela della sicurezza dei prodotti posti in commercio in occasione del periodo carnalesco, hanno individuato esercizi commerciali dediti alla vendita di circa 149.000 articoli, tra accessori di carnevale e giocattoli, sprovvisti delle previste autorizzazioni e certificazioni.

Gli interventi, scattati a seguito di pregresse indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Ragusa



Guardie di finanza all'opera durante le operazioni di sequestro nell'esercizio commerciale di Vittoria

Ordine, Attinelli riconfermato alla presidenza con voto elettronico



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Il nuovo consiglio dell'Ordine

Maurizio Attinelli è stato riconfermato alla presidenza dell'Ordine dei Commercialisti e dei Revisori Contabili di Ragusa. L'elezione è avvenuta all'unanimità attraverso l'innovativo voto elettronico. «Ringrazio - dice - quanti hanno deciso di rinnovarmi la loro fiducia; un ringraziamento particolare, poi, voglio rivolgerlo ai colleghi che hanno fatto parte del precedente direttivo e non sono stati rieletti, grazie a loro sono state realizzate importanti iniziative. In questi ultimi anni l'Ordine è cresciuto tanto ritagliandosi un ruolo sempre più importante a livello provinciale e regionale. Penso al contributo dato agli Enti su alcune tematiche tecniche, contributo che ha permesso di sbloccare pratiche importanti per lo sviluppo del territorio. Continueremo, quindi, lungo il solco, ma con l'intento di fare sempre di più e meglio».

Il nuovo direttivo dell'Ordine dei Commercialisti e dei revisori contabili di Ragusa si è già insediato e, oltre Attinelli, ne fanno parte, Francesca Mazzola (vice presidente), Giuseppe Antoci (segretario), Michelangelo Aurnia (tesoriere). E poi ancora: Pino Rosa, Giuseppe Antoci, Bruno Sallemi, Sergio Cassisi, Sonia Mallia, Carla Occhipinti, Patrizia Caccamo, Pietro Affè e Guyseppe Rosa.

Ragusa Provincia

«Così i tempi morti della politica umiliano il personale licenziato»



➤ **Il consorzio di bonifica e le accuse della Flai Cgil ai deputati**

➤ **«Il tavolo di crisi che doveva partire entro il 28 febbraio non è stato ancora attivato»**

GIUSEPPE LA LOTA

La vicenda degli 80 dipendenti del Consorzio di bonifica di Ragusa, licenziati per sentenza della Cassazione un mese fa, sembra non interessi nessuno. Ci sono altre cose più importanti della sopravvivenza economica e familiare di 80 padri di famiglia.

A farsi carico della problematica, la Flai Cgil che insiste a tamburo battente nella speranza di fare avviare un ta-

volo di trattative. Salvatore Terranova, segretario della Cgil, mette a nudo quelli che definisce i "tempi morti della politica", che possono portare alla morte altre persone.

«Qualcuno non ha mantenuto la promessa - scrive Terranova - quella di avviare il tavolo di crisi entro il 28 febbraio scorso. Siamo alle solite manfrine e ai soliti giochetti politici che forse è eccessivo definire tali. Siamo al cospetto di comparsate regiona-

li per discettare del niente e col solo scopo di far apparire assunzione di impegni quelle che sono solo apparenze».

Ci va giù duro, Terranova, nell'affermare che «dopo un mese, fino ad oggi ci tocca prendere atto che abbiamo assistito a chiacchiere da parte della politica e passerelle più o meno vuote di contenuto. Ed infatti non è emerso dalle riunioni istituzionali fatte alcun itinerario tecnico per costrui-

re la ricollocazione, anche graduale, dei licenziati. La Regione promulga norme che non finanzia. Anzi le approva e le pubblica sprovviste di coperture finanziarie. È il caso reale degli articoli 60 e 61 contenuti nella Finanziaria 2021. Norme concernenti i lavoratori dei consorzi, attualmente vigenti, ma è come se non ci fossero, perché inapplicabili a motivo del fatto che non hanno le necessarie poste finanziarie nel bilancio della Regione».

Terranova chiama in causa la deputazione regionale. «Ciò che ci amareggia è che la Flai ha chiesto alla deputazione regionale del nostro territorio, in particolare a quelli di maggioranza, di farsi promotori dell'attivazione del richiesto tavolo di crisi e loro ne hanno assunto l'impegno. Oltre alle sedute della III Commissione regionale, in queste settimane abbiamo interloquuto con l'onorevole Assenza, che ci ha rassicurato che a breve il tavolo sarà avviato, informandoci che il ritardo è stato determinato dalla indisponibilità per malattia di alcuni componenti della politica regionale. Per chi lo avesse già dimenticato, ricordiamo che abbiamo chiesto, con apposita richiesta formale, che il tavolo di crisi venisse attivato in presenza del presidente della Regione, dell'assessore al Bilancio, di quello dell'Agricoltura e della Funzione pubblica oltre che dei dirigenti dei rispettivi Dipartimenti interessati».



La sede del consorzio a Ragusa e, sopra, una protesta dei dipendenti



Gianluca Manenti (Confcommercio)

Cala ancora in provincia il tasso di disoccupazione

E' sceso al 18,9% a gennaio 2022 mentre è al 32,4% per quanto riguarda i giovani

ALESSIA CATAUDELLA

La Confcommercio di Ragusa ha reso noti i dati diffusi dall'Istat circa l'occupazione in provincia. Cala ancora il tasso di disoccupazione a gennaio in provincia di Ragusa, che scende al 18,9% (l'8,8% in Italia) e al 32,4% (il 25,3% in Italia) tra i giovani.

La diminuzione del numero di persone in cerca di lavoro interessa gli uomini e tutte le classi di età, ad eccezione della fascia tra i 35 e i 49 anni. Crescono gli inattivi (+0,9%). "Per

quanto riguarda l'occupazione, sempre con riferimento alla provincia di Ragusa - sottolinea il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti - rispetto al mese precedente rimane stabile al 52,6%".

Da gennaio 2021 il numero di occupati è cresciuto del 2,3%, la crescita interessa sia gli uomini che le donne. A livello trimestrale l'occupazione è più elevata dello 0,3%.

"Il rallentamento dell'economia a partire dall'ultimo quarto dello scorso anno - commenta Manenti - co-

mincia a produrre i primi effetti sul mercato del lavoro. Infatti, archiviata la fase di recupero, anche a gennaio 2022 il numero di occupati è sostanzialmente stabile. Permangono, inoltre, molti elementi di criticità legati alle difficoltà nell'ambito dell'occupazione indipendente e alla perdurante bassa partecipazione delle donne al mercato del lavoro. La riduzione della popolazione nella fascia di età 15-64 anni costituisce un problema strutturale che domanda politiche efficaci di lungo termine".

«Anche andare al lavoro diventa un disagio»

Caro benzina. La corsa al rialzo sta mettendo in crisi le famiglie che non sanno decifrare come sarà il futuro. Chessari: «Siamo all'assurdo e nessuno fa niente». Massari: «Conseguenze inevitabili sulla spesa quotidiana»

«Tutto questo finisce con il pesare in maniera indescrivibile sulla piccola e grande impresa che non sa più che pesci pigliare per sopravvivere»

MICHELE BARBAGALLO

Aumenti spropositati della benzina. Anche a Ragusa lamentate e proteste per i rincari dovuti al carburante, sia normale benzina, che diesel che metano. Una vicenda che si sta trasformando in un salasso per famiglie ed imprese. Il solo dover andare a lavoro sta diventando un costo considerevole.

Già nelle settimane scorse c'era stato l'aumento dei prezzi. Adesso ancora aumento per quello che gli osservatori chiamano "effetto guerra".

La corsa al rialzo dei prezzi dei carburanti non accenna infatti a fermarsi, anzi continua a correre con la benzina che ha superato la quota psicolo-



I prezzi alla pompa del carburante preoccupano i ragusani

gica di 2 euro al litro in modalità servizio (2,11 euro al litro), mentre il gasolio ha superato 1,9 euro/litro. I listini dei carburanti raggiungono i livelli massimi da 14 anni. E la situazione sta peggiorando ora dopo ora a causa delle tensioni internazionali e dopo l'invasione russa in Ucraina. Ma non solo. Abbiamo chiesto qualche commento ai ragusani intercettati ai rifornimenti di benzina. «Siamo all'assurdo» spiega Francesco Chessari, 42 anni,

dipendente di un'azienda privata - Secondo le rilevazioni Assoutenti, associazione specializzata nel settore dei trasporti, e il Codacons, oggi un litro di benzina e diesel costa oltre 16 euro in più rispetto allo stesso periodo del 2021, ovvero +402 euro a famiglia solo per i maggiori costi di rifornimento. E' mai possibile immaginare un aumento simile in una situazione economica complicatissima visto che c'è anche la pandemia in corso a cui a-

desso si è aggiunta la pesante guerra? E' assurdo. A mio avviso questo aumento, iniziato ormai da qualche settimana, costituisce una vera anomalia».

C'è chi è preoccupato per la propria famiglia e per il proprio futuro, come dice Anna Massari, 38enne, impiegata privata che opera nell'ambito della produzione agroalimentare e su cui incide non poco il costo del trasporto: «Questo rialzo avrà conseguenze inevitabili sui prezzi al dettaglio di una moltitudine di prodotti, e che già ha fatto sentire i suoi effetti sul tasso di inflazione. A tale situazione si aggiunge il rischio dei maxiaumenti delle bollette luce e gas che, se non saranno scongiurati, produrranno un aggravio di spesa pari a +500 euro annui a famiglia».

C'è chi parla di «speculazione bella e buona!» come afferma Michele Tumino, 63 anni, che guarda alla pensione da piccolo imprenditore: «Oggi il record del prezzo della benzina pesa su piccole e grandi imprese, taxi, società di trasporto, agricoltura e in particolare sul mondo della logistica che in Italia deve affrontare costi per il trasporto merci superiori dell'11% rispetto alla media europea».

Sul caro prezzi del metano, Federmetano e Assogasmetano hanno intanto già lanciato una petizione online, con l'obiettivo di spronare il Governo ad agire per tutelare il settore del gas naturale per autotrazione e chi ha scelto la mobilità a metano.

Il covid non vuol mollare la presa Muore un settantenne di Scicli

● Aveva fatto le tre dosi di vaccino. E' deceduto nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Giovanni Paolo II

ALESSIA CATAUDELLA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina, riporta di un decesso di persona positiva al coronavirus. Si tratta di un uomo di Scicli di 70 anni, vaccinato con 3 dosi e ricoverato in terapia intensiva al Giovanni Paolo II di Ragusa. Sale quindi a 491 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, il nu-

mero di positivi pervenuto è in aumento: 3955 (mentre giovedì erano 3.866) e, di questi, 3910 si trovano in isolamento domiciliare e 45 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria (i dati su Rsa Covid invece non sono pervenuti). Pertanto, diminuiscono i ricoveri ospedalieri che al dato di giovedì erano 49.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 130 (+15), Chiaramonte Gulfi 74 (+8), Comiso 386 (+19), Giarratana 18 (+1), Ispica 241 (-8), Modica 852 (+55), Monterosso Almo 22 (-4), Pozzallo 321 (-4), Ragusa 726 (-16), Santa Croce Camerina 124 (-13), Scicli 362 (+33), Vittoria 654 (+7).

Nello specifico, dei 45 ricoverati, 22 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 10 nel reparto di Malattie Infettive, 10 in Astanteria Covid e 2 in Terapia Intensiva (3 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 5 pazienti. Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 18: 10 in Medicina Covid e 1 in Pediatria, 5 in Area grigia e 1 in Chirurgia (1 residente fuori provincia). Salgono a 58.076 le persone residenti

in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 260.595 sono i molecolari, 38.267 i sierologici, 721.884 i rapidi, per un totale di 1.020.746 test complessivi.

La campagna vaccinale, nella giornata del 3 marzo (ultimo aggiornamento disponibile), ha registrato in provincia un aumento rispetto al dato precedente (604 somministrazioni) con 830 somministrazioni di vaccino anti Covid: 43 prime dosi, 216 richiami, 3 dosi altra etichetta e 568 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub provinciali, sempre in riferimento alla giornata di giovedì 3 marzo, 186 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 50 in quello di Scicli, 156 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 126 nell'hub del centro Asi di Ragusa. Da sottolineare che 96 dosi sono state inoculate nel centro vaccinale dell'Asp di Ragusa, in via Aldo Licitra, 30 nelle farmacie del territorio. Prosegue l'impegno dei medici di famiglia che, secondo il report divulgato ieri, hanno inoculato 121 di vaccino in ambulatorio e 8 a domicilio. ●

IL PROGETTO DELL'ASP

Test sierologico sugli anticorpi per chi si sottopone al vaccino



a.cl.) L'Asp presenta il progetto "Segui il vaccino". A tutti i cittadini che si sottoporranno alla vaccinazione anticovid, sarà offerto gratuitamente il test sierologico di monitoraggio del titolo anticorpale. «L'obiettivo - dichiara il direttore della Uoc laboratorio analisi Carmelo Fidone (nella foto) - è di monitorare il titolo anticorpale e valutare la risposta immunitaria durante l'iter della vaccinazione per i Laboratori analisi aziendali, Vincenzo Bramanti - e sarà utilizzato un test sierologico innovativo che permette di distinguere e quantificare gli anticorpi naturali sviluppati con l'infezione da covid dagli anticorpi sviluppati con la vaccinazione».

Il Novavax non decolla neanche negli Iblei Elia: «Le richieste sono state appena diciotto»

Il direttore sanitario Asp dà i numeri

Dal 28 febbraio è arrivato nei centri vaccinali di ogni provincia siciliana anche il vaccino Nuvaxovid, meglio noto come Novavax, e il primo marzo sono state effettuate 91 somministrazioni, così come riferito dal dipartimento Asoe della Regione Siciliana. Le dosi destinate alla provincia di Ra-

gusa, in tutto, 5.400. Ma Novavax non decolla nemmeno a Ragusa. Lo conferma il direttore sanitario dell'Asp, Raffaele Elia: «Pochissima richiesta - spiega - 9 al distretto di Vittoria, altrettanta a Ragusa, a Modica zero».

La Commissione Tecnico Scientifica di Aifa, nella riunione del 22 dicembre 2021, ha approvato l'utilizzo del vaccino Nuvaxovid (Novavax), rendendolo disponibile nell'intera indicazione autorizzata da Ema per i soggetti di età uguale o superiore ai 18 anni. La vaccinazione prevede un ciclo primario di due dosi a distanza di tre settimane l'una dall'altra. Nova-

vax, pertanto, verrà usato solo per il ciclo vaccinale classico (senza il booster), con una tecnologia "tradizionale" a base proteica già presente in altri vaccini. L'auspicio è che potrebbe convincere i No Vax, almeno quelli che sospettano dei vaccini a mRNA.

I dati hanno mostrato una efficacia di circa il 90% nel prevenire la malattia Covid-19 sintomatica anche nella popolazione di età superiore ai 64 anni. Il profilo di sicurezza si è dimostrato quindi positivo, con reazioni avverse prevalentemente di tipo locale.

A. C.



Il direttore sanitario dell'Asp di Ragusa Raffaele Elia